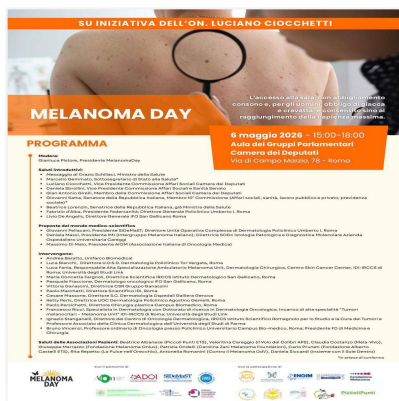




Melanoma in aumento tra giovani, alla Camera focus su diagnosi precoce

Descrizione

(Adnkronos) Quasi 13 mila nuove diagnosi l'anno in Italia, un impatto rilevante anche tra gli under 50 e una certezza clinica: quando il melanoma viene intercettato precocemente, le possibilità di cura cambiano radicalmente. È in questo contesto che si è svolta oggi, presso l'Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati, l'ottava edizione del MelanomaDay, appuntamento nazionale dedicato alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla cura della malattia, con il patrocinio di Aiom (Associazione italiana di oncologia medica), Sidemast (Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse), Adoi (Associazione dermatologi-venereologi ospedalieri italiani e della sanità pubblica) e Intergruppo melanoma italiano (Imi).

L'evento, nato da un'idea di Gianluca Pistore, fondatore e presidente dell'Associazione Melanoma Day e promosso su iniziativa di Luciano Ciochetti, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, ha riunito istituzioni, società scientifiche, clinici, ricercatori, realtà ospedaliere e universitarie, associazioni di pazienti e rappresentanti della società civile. Un appuntamento dal valore particolare, a pochi giorni dal voto definitivo di Montecitorio sulla proposta di legge per istituire la Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma, già approvata dal Senato.

Secondo i dati dell'ultimo rapporto Airtum (Associazione italiana registri tumori) emerso dall'incontro nel 2024 in Italia sono stati diagnosticati 12.941 nuovi casi di melanoma cutaneo (7.069 negli uomini e 5.872 nelle donne). Il melanoma tra i tumori più frequenti sotto i 50 anni e nel 2022 ha causato circa 2.500 decessi. La sopravvivenza netta a cinque anni si attesta all'88% negli uomini e al 91% nelle donne, confermando il ruolo decisivo della diagnosi precoce. È fondamentale ricordare quanto sia importante conoscere i fattori di rischio, sottoporsi a controlli periodici, imparare a riconoscere i segnali di un melanoma. Sulla corretta informazione ai cittadini e sulla diagnosi precoce possiamo ottenere i risultati più immediati. Le parole del ministro della Salute, Orazio Schillaci, nel suo messaggio di saluto ai promotori.

Arrivare alla Camera a pochi giorni dal voto sulla legge nazionale è un segnale importante dichiara Gianluca Pistore -. L'iniziativa nasce dalla perdita di mio padre Silvio per melanoma, ma

oggi Ã¨ diventato una comunitÃ fatta di medici, ricercatori, istituzioni, pazienti, associazioni e cittadini. Il nostro compito Ã¨ fare in modo che questa giornata non sia solo una data nel calendario, ma diventi ogni anno un momento di confronto, proposta e azione concreta. La legge, se approvata, non sarÃ il punto di arrivo, ma il punto da cui partire. Ogni anno dovremo chiederci cosa possiamo fare di piÃ¹ per rendere il melanoma sempre piÃ¹ prevenibile, diagnosticabile precocemente e curabileâ•. â•Investire in prevenzione significa proteggere la vita delle persone e costruire un Servizio sanitario piÃ¹ vicino ai cittadini â• sottolinea Luciano Ciocchetti -. Con questo spirito ho promosso il percorso legislativo per istituire la Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma e ringrazio tutti i colleghi parlamentari che hanno sostenuto lâ•iter sino a questo punto. Il confronto di oggi dimostra che societÃ civile, comunitÃ scientifica e istituzioni possono lavorare insieme per trasformare la prevenzione in una prioritÃ politica concretaâ•.

Nel corso del MelanomaDay, le principali societÃ scientifiche hanno presentato tre richieste operative per rafforzare prevenzione, diagnosi e cura del melanoma in Italia. La prima riguarda lâ•inserimento nei Livelli essenziali di assistenza (Lea) di esami diagnostici avanzati per i pazienti ad alto rischio. La proposta, avanzata da Sidemast attraverso il presidente Giovanni Pellacani, ordinario di Dermatologia alla Sapienza UniversitÃ di Roma, prevede lâ•inclusione di microscopia confocale cutanea in vivo e fotografia total body digitale. â•Si tratta di strumenti non invasivi â• assicura Pellacani â• che possono migliorare lâ•accuratezza diagnostica, favorire il monitoraggio nel tempo e ridurre escissioni chirurgiche e biopsie non necessarieâ•.

La seconda proposta, avanzata dallâ•Intergruppo melanoma italiano attraverso Daniela Massi, presidente Imi e ordinario di Anatomia patologica allâ•UniversitÃ di Firenze, riguarda la rimborsabilitÃ dei test genetici Ngs per i tumori melanocitari piÃ¹ difficili da classificare. â•Nei tumori melanocitari atipici o di incerta definizione, la diagnosi puÃ² essere particolarmente complessa. I test di Next generation sequencing â• spiega Massi â• permettono di individuare alterazioni genetiche rilevanti, ma oggi non esiste per il melanoma un pannello diagnostico o prognostico dedicato nel tariffario della rimborsabilitÃ â•. La terza richiesta punta a garantire le stesse cure su tutto il territorio nazionale, riducendo i tempi di accesso. Massimo Di Maio, presidente Aiom e ordinario di Oncologia allâ•UniversitÃ di Torino, chiede di rendere pienamente operative le reti oncologiche e di accelerare lâ•accesso ai farmaci innovativi. â•Ogni paziente deve poter accedere, in tempi appropriati e in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, a diagnostica molecolare, valutazione multidisciplinare e terapie innovative. I ritardi burocratici â• avverte Di Maio â• non devono diventare ritardi di curaâ•.

I lavori si sono aperti con il messaggio del ministro della Salute Orazio Schillaci e i saluti istituzionali del sottosegretario Marcello Gemmato, delle senatrici Daniela Sbrillini e Beatrice Lorenzin, del deputato Gian Antonio Girelli, del senatore Giovanni Satta e di Fabrizio dâ•Alba, presidente FedersanitÃ e direttore generale del Policlinico Umberto I di Roma. Allâ•iniziativa hanno partecipato rappresentanti del mondo clinico, scientifico, universitario e della ricerca, tra cui Policlinico Agostino Gemelli Irccs, Sapienza UniversitÃ di Roma, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, Policlinico universitario Campus Bio-Medico, Idi-Irccs, Ifo San Gallicano, Ospedali Galliera di Genova, Irccs Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori e le universitÃ degli Studi di Parma, Firenze e Torino.

Ampio spazio Ã¨ stato dedicato alle associazioni di pazienti e alle realtÃ della societÃ civile impegnate nella sensibilizzazione, nella prevenzione e nel supporto alle persone colpite da melanoma, tra cui

Carolina Zani Melanoma Foundation, Fondazione Alberto Castelli Ets, Fondazione Melanoma onlus, Piccoli Punti Ets, Il Volo del ColibrÃ¬ Aps, Mela-Vivo, La Pulce nell'orecchio, Contro il Melanoma OdV e Insieme con il Sole Dentro.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 6, 2026

Autore

redazione

default watermark